

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA
Provincia di Trento



**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA**

N. 155 DI DATA 30/12/2025

OGGETTO: Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. 4° provvedimento di prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2025-2027

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi che sono precedentemente stati condivisi da questo Organo e dal Comitato Esecutivo e che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificata.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Preso atto che con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione e che a sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel D. Lgs. n. 267/2000 non richiamata da questa Legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 16 di data 20 dicembre 2024 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione

2025-2027 e s.m.i.;

- con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 17 di data 20 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 con la nota integrativa della Comunità della Vallagarina, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;
- con Decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 154 di data 23 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- il decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 38 di data 27 marzo 2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 della Comunità della Vallagarina;

Dato atto che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49 comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionale sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 è iscritto nel Bilancio di Previsione nella Missione “Fondi e Accantonamenti” all'interno del “Programma Fondo di Riserva” un Fondo di Riserva non inferiore all' 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Visto l'art. 9, comma 2 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, il quale stabilisce che il fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie relative alla gestione corrente

di bilancio e le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

Evidenziato che il Fondo di Riserva stanziato attuale nell'esercizio 2025 risulta pari ad euro 65.680,00 ;

Preso atto che ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater del D. Lgs. 267/2000 è iscritto nel Bilancio di Previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del Programma "Fondo di Riserva", un Fondo di Riserva di Cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo Esecutivo;

Visto inoltre l'articolo 176 del D. Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Vista la necessità di aumentare:

- di euro 1.200,00 lo stanziamento del capitolo 4770 articolo 10 relativo all'Irap del personale dell'ufficio edilizia abitativa;
- di euro 1.000,00 lo stanziamento del capitolo 3190 relativo all'Iva a debito dei servizio socio assistenziali

Mediante prelevamento dalla:

MISSIONE 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 1 "Fondo di riserva"

Capitolo 5750 art. 0 "Fondo di riserva per spese obbligatorie e di ordine" per euro 2.200,00 nel 2025 .

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del prelievo dal fondo di riserva di cui sopra;

Preso atto che lo stesso art. 175, comma 9, prevede che le variazioni al piano esecutivo di gestione sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio che possono essere deliberate fino al 31 dicembre di ciascun anno;

Visto l'art. 176 del D. Lgs 267/2000, il quale stabilisce che i prelevamenti dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa sono di competenza dell'Organo Esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D. Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla variazione di bilancio;

Dato atto che la presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato dal Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 13 di data 21 giugno 2017;

Ravvista la necessità di provvedere, conseguentemente al prelevamento di cui sopra, alla modifica del P.E.G.;

Visti:

- il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;
- lo Statuto della Comunità della Vallagarina;
- il "Codice degli enti Locali della Regione Autonoma TAA" approvato con Legge regionale del 03 maggio 2018 n. 2, modificato con Legge regionale del 8 agosto 2018 n. 6;
- la L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42”;

- il vigente Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio della Comunità;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 16 del 20 dicembre 2024 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 17 del 20 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 154 del 23 dicembre 2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 38 di data 27 marzo 2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 della Comunità della Vallagarina;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, stante la necessità di stante la necessita di attuare con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso;

atteso che l’adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente in applicazione dei sopracitati atti;

dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità della Vallagarina;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile;

d e c r e t a

1. di prelevare dal Fondo di Riserva del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 ai sensi dell’art. 166, comma 1 e 2 quater, e dell’art. 176 del D. Lgs. 267/2000, la somma di euro 2.200,00 nel 2025, come da prospetto allegato n. 1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento,
2. di dare atto che il prelievo di cui al presente decreto consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
3. di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al presente decreto confermano ed aggiornano di conseguenza il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 come indicato nel prospetto allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi del combinato disposto dell’art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall’art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2 per le motivazioni espresse in premessa;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

* * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
dott. Alberto Scerbo¹

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Michela Donatini¹

REFERATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 il presente decreto, dichiarato immediatamente esecutivo, è pubblicato all'albo telematico, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 30.12.2025 al 09.01.2026).

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Michela Donatini¹

¹ L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).

ALLEGATI - **allegato 1)** (impronta:
**923C006BD41468D7C30CA807AE8F03798F5288F4349C80AB0E997371FE9
66849)**
- **allegato 2)** (impronta:
**4E9249C57A3033BDCAF637930412E4C427E363AE75C07A0E55218A2A67
C1B0B2)**



COMPETENZA

Classificazioni	Denominazione		2025	2026	2027	Annotazioni
08.02.1	MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	495.843,97	388.974,64	369.545,00	
		Totale Variazione	+1.200,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	497.043,97	388.974,64	369.545,00	
		In Aumento	1.200,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 08	In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazioni	Denominazione		2025	2026	2027	Annotazioni
12.07.1	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	10.883.568,05	9.902.777,60	9.853.025,57	
		Totale Variazione	+1.000,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	10.884.568,05	9.902.777,60	9.853.025,57	
	Totale Missione 12	In Aumento	1.000,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2025	2026	2027	Annotazioni
20.01.1	MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti					
	PROGRAMMA 01 Fondo di riserva					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	65.680,00	86.300,00	87.000,00	
		Totale Variazione	-2.200,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	63.480,00	86.300,00	87.000,00	
	Totale Missione 20	In Aumento	0,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	2.200,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2025	2026	2027	Annotazioni
Riepilogo per Titoli delle Spese						
	Riepilogo Titolo 1 - Spese correnti	In Aumento	2.200,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	2.200,00	0,00	0,00	
		Totale Variato	+0,00	+0,00	+0,00	
	TOTALE GENERALE SPESA	In Aumento	2.200,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	2.200,00	0,00	0,00	
		Saldo	+0,00	+0,00	+0,00	
	ENTRATA - SPESA		+0,00	+0,00	+0,00	



Classificazione	Denominazione		2025	2026	2027	Obiettivo	Annotazioni
12.07.1	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali TITOLO 1 Spese correnti						
	Capitolo 3190 I.V.A. A DEBITO SERVIZIO SOCIO- ASSISTENZIALI	Importi precedenti	107.000,00	85.000,00	85.000,00		
		Consolidata	+1.000,00	+0,00	+0,00		
		Sviluppo	+0,00	+0,00	+0,00		
		Investimento	+0,00	+0,00	+0,00		
		Totale Variazione	+1.000,00	+0,00	+0,00		
		Assestato	108.000,00	85.000,00	85.000,00		
		Precedenti	10.883.568,05	9.902.777,60	9.853.025,57		
		Consolidato	+1.000,00	+0,00	+0,00		
		Sviluppo	+0,00	+0,00	+0,00		
		Investimento	+0,00	+0,00	+0,00		
		Totale Variazione	+1.000,00	+0,00	+0,00		
		Assestato	10.884.568,05	9.902.777,60	9.853.025,57		
		Totale Classificazione 12.07.1					
		Totale Programma 07	In Aumento	1.000,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00		
		Totale Missione 12	In Aumento	1.000,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00		



Classificazione	Denominazione		2025	2026	2027	Obiettivo	Annotazioni
20.01.1	MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti						
	PROGRAMMA 01 Fondo di riserva						
	TITOLO 1 Spese correnti						
	Capitolo 5750 FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E DI ORDINE	Importi precedenti	65.680,00	86.300,00	87.000,00		
		Consolidata	-2.200,00	+0,00	+0,00		
		Sviluppo	+0,00	+0,00	+0,00		
		Investimento	+0,00	+0,00	+0,00		
		Totale Variazione	-2.200,00	+0,00	+0,00		
		Assestato	63.480,00	86.300,00	87.000,00		
	Totale Classificazione 20.01.1	Precedenti	65.680,00	86.300,00	87.000,00		
		Consolidato	-2.200,00	+0,00	+0,00		
		Sviluppo	+0,00	+0,00	+0,00		
		Investimento	+0,00	+0,00	+0,00		
		Totale Variazione	-2.200,00	+0,00	+0,00		
		Assestato	63.480,00	86.300,00	87.000,00		
	Totale Programma 01	In Aumento	0,00	0,00	0,00		
		In Diminuzione	2.200,00	0,00	0,00		
	Totale Missione 20	In Aumento	0,00	0,00	0,00		
		In Diminuzione	2.200,00	0,00	0,00		



Classificazione	Denominazione		2025	2026	2027	Obiettivo	Annotazioni
Riepilogo per Titoli delle Spese							
	Riepilogo Titolo 1 - Spese correnti	In Aumento	2.200,00	0,00	0,00		
		In Diminuzione	2.200,00	0,00	0,00		
		Totale Variato	+0,00	+0,00	+0,00		
	TOTALE GENERALE SPESA	In Aumento	2.200,00	0,00	0,00		
		In Diminuzione	2.200,00	0,00	0,00		
		Saldo	+0,00	+0,00	+0,00		
	ENTRATA - SPESA		+0,00	+0,00	+0,00		

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA
Provincia di Trento



Proposta di Decreto del Presidente

**OGGETTO: Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. 4°
provvedimento di prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di
Gestione 2025-2027**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la proposta di decreto, si esprime ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Entrata (E) Uscita (U)	Bilancio	PEG	Capitolo / Articolo	Importo	Impegno / Accertamento
-----------------------------------	-----------------	------------	----------------------------	----------------	-----------------------------------

Rovereto, 30/12/2025

LA RESPONSABILE
dott.ssa Cristina Baldo

L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA
Provincia di Trento



Proposta di Decreto del Presidente

**OGGETTO: Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. 4°
provvedimento di prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di
Gestione 2025-2027**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la proposta di Decreto del Presidente, si esprime ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Rovereto, 30/12/2025

IL/LA RESPONSABILE

dott Cristina Baldo

tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).